

# AREA RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

# Il principio contabile

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:
- 7) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- **8)** Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

# Gli strumenti della programmazione.

Il Presidente della Provincia predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Provinciale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- 1. Principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- 2. Principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento:
- **3.** Principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- **4.** Principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. Veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. Attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa:
  - c. Correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. Comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- **6.** Principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- 7. Principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- **8.** Principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti:
- 9. Principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10. Principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11. Principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- 12. Principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- 13. Principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- **14.**Principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- **15.**Principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico,

- finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16. Principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17. Principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari:
- **18.** Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

\*\*\*\*\*\*

# Quadro generale riassuntivo del bilancio 2018 -2020

La Provincia di Mantova approverà il bilancio di previsione oltre la scadenza fissata dal regolamento dell'Ente ma nel rispetto delle disposizioni ministeriali. La dilazione dei tempi di approvazione è dovuta al ritardo con il quale il legislatore ha previsto di stanziare risorse aggiuntive per le Province, per effetto dell'approvazione della legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 302 del 29.12.2017). Tale disposizione normativa contiene stanziamenti aggiuntivi che permette alle Province di approvare il bilancio triennale e pertanto la Provincia di Mantova riprenderà l'attività di programmazione pluriennale degli interventi.

Il bilancio di previsione della Provincia di Mantova si presenta con uno stanziamento complessivo di euro 199.488.008,20



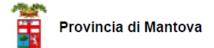
#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2020

	ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	SPESE		CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020
Fondo di c dell'eserci:	assa presunto all'Inizio zio	53.558.639,05									
Utilitzo avar	zo presunto di amministrazione		2.000.220,00	0,00	0,00	Disavanzo	di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilzza	Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00						
Fondo plui	riennale vincolato		14.334.334,15	0,00	0,00						
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.117.729,61	30.016.933,88	30.016.933,88	30.016.933,88	Titolo 1 -	Spese correnti	104.231.002,82	41.501.608,86	37.630.915,47	36.870.815,47
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	11.708.479,79	8.377.336,37	7.495.503,27	7.159.503,27	- dl cul for	do pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	11.365.658,89	9.424.328,61	5.416.892,25	4.992.792,25						
TH-1- 4	Estado la conte conteta	440.000.000.00	07 004 075 40	40.055.354.40	22.225.031.59	Titolo 2 -	Titolo 2 - Spese in conto capitale		126.091.365,34	10.255.198,19	22.381.031,59
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	112.265.687,83	97.081.075,19	10.255.364,19	22.225.031,59	- dl cul for	ndo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.506.780,00	9.506.780,00	0,00	0,00	Titolo 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
						- di cui foi	ndo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
1	otale entrate finali	194.964.336,12	154.406.454,05	53.184.693,59	64.394.260,99		Totale spese finali	237.899.766,88	167.592.974,20	47.886.113,66	59.251.847,06
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	506.144.31	0.00	0.00	0.00	Titolo 4 -	Rimborso di prestiti	3.148.034,26	3.148.034,00	5.298.579,93	5.142.413,93
TILOIO 6 -	Accertaione di presui	300.144,31	0,00	0,00	0,00	di cui Fondo	anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 -	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.763.172,90	18.747.000,00	18.747.000,00	18.747.000,00	Titolo 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	20.297.890,19	18.747.000,00	18.747.000,00	18.747.000,00
	Totale Titoli	224.233.653,33	183.153.454,05	81.931.693,59	93.141.260,99		Totale Titoli	271.345.691,33	199.488.008,20	81.931.693,59	93.141.260,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE 277.792.292,38 199.488.008,20		199.488.008,20	81.931.693,59	93.141.260,99	Т	OTALE COMPLESSIVO SPESE	271.345.691,33	199.488.008,20	81.931.693,59	93.141.260,99	
Fondo di c	assa finale presunto	6.446.601,05									

# Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- 1. Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- 2. Equilibrio di parte corrente;
- 3. Equilibrio di parte capitale;



# BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 EQUILIBRI DI BILANCIO

			COMPETENZA		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		53.558.639,05			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		47.818.598,86	42.929.329,40	42.169.229,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		41.501.608,86	37.630.915,47	36.870.815,47
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			122.000,00	122.000,00	122.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.148.034,00	5.298.579,93	5.142.413,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			3.168.956,00	-166,00	156.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME D COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGL			FFETTO SULL'EQ	UILIBRIO EX ARTI	COLO 162,
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		176.944,00	300.166,00	144.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.345.900,00	300.000,00	300.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

# BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 EQUILIBRI DI BILANCIO

Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	126.091.365,34	10.255.198,19	22.381.031,59
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.345.900,00	300.000,00	300.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	176.944,00	300.166,00	144.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	106.587.855,19	10.255.364,19	22.225.031,59
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	14.334.334,15	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.000.220,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020

# Il Pareggio di bilancio 2018-2020

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale.

Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale.

Le Regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa.

Come evidenziato nel prospetto allegato al Bilancio di previsione la Provincia è in grado di presentare un bilancio in linea con le norme in materia di pareggio.

# BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/201	2	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.334.334,15	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	14.334.334,15	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	30.016.933,88	30.016.933,88	30.016.933,88
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.377.366,37	7.495.503,27	7.159.503,27
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) (+) (+) (+) (+)	9.424.328,61 97.081.075,19 9.506.780,00 0,00 41.501.608,86	5.416.892,25 10.255.364,19 0,00 0,00 37.630.915,47	4.992.792,25 22.225.031,59 0,00 0,00 36.870.815,47
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata	(+)	0,00	0.00	0,00
da entrate finali) H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	122.000,00	122.000,00	122.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	41.379.608,86	37.508.915,47	36.748.815,47
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	126.091.365,34	10.255.198,19	22.381.031,59
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	126.091.365,34	10.255.198,19	22.381.031,59
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)  M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
,	(-)	0,00	0,00	0,00
	/	,	,	,
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		1.269.844,00	5.420.579,93	5.264.413,93
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

# I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

# **Entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 –	Accertato	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, Tasse e	2016	2017	2018	2019	2010
proventi assimilati					
Imposta sulle assicurazioni (RCA)	12.532.764,68	14.000.000,00	14.100.000,00	14.100.000,00	14.100.000,00
IPT	13.677.059,77	12.700.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igene ambientale	2.263.403,63	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

Considerato che la legge n. 205/2017 proroga al 2018 il blocco della leva tributaria degli enti locali, vengono di fatto prorogate le seguenti aliquote, persistendo le motivazioni di adozione delle delibere adottate negli anni precedenti per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio, a seguito delle riduzioni del fondo sperimentale statale di riequilibrio ex D.L. 35/2013 e delle ulteriori riduzioni di risorse disponibili per l'ente ex D.L. 66/2014:

- ✓ Imposta Provinciale di Trascrizione: <u>aliquota del 30%</u> (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 15.02.2012:
- ✓ Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: <u>aliquota del 16%</u>, approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;

Per quanto attiene, invece, al Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente è stata fissata, con deliberazione di Giunta provinciale del 28.11.2014, n. 161, <u>l'aliquota del 5%</u> a decorrere dal 2015.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tipologia 101 –	Accertato	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da	2016	2017	2018	2019	2020
Amministrazioni					
pubbliche					
Trasferimenti correnti da	4.504.695,44	5.911.542,95	105.000	100.000	100.000
Amministrazioni Centrali	4.504.095,44	5.911.542,95	103.000	100.000	100.000
Trasferimenti correnti da	8.452.012,32	7.552.065,22	7.552.336,37	7.325.503,27	6.989.503,27
Amministrazioni Locali	0.402.012,32	7.002.000,22	1.002.00,01	1.323.303,21	0.909.303,27

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Il ridimensionamento della previsione dell'anno 2018 rispetto agli accertamenti degli anni precedenti è dovuto in primo luogo alla diversa modalità con le quali vengono trasferite le assegnazioni dello Stato ad attenuazione dei contributi che, per effetto del Decreto Legge n. 66/2014 e della Legge n. 190/2014, le Province devono riversare allo Stato. L'articolo 1 comma 839 della Legge n. 205/2017 prevede che il contributo spettante a ciascuna provincia pari a 317 milioni, unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della Legge 208/2015 e all'articolo 20, comma 1 del Decreto Legge n. 50/2017, è versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della Legge n. 190/2014. In considerazione di quanto decritto, ciascuna Provincia, non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della Legge n. 190/2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi.

I trasferimenti della Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia su delega o mediante convenzioni specifiche.

Titolo 3 - Entrate Extratributarie

	Accertato 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2010
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.067.707,37	2.823.559,00	6.193.298,00	1.815.500,00	1.591.400,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	956.596,01	832.000,00	619.000,00	551.000,00	551.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.405.470,00	1.387.739,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

L'entrata tipologia 100 ha uno stanziamento superiore rispetto al quinquiennio in quanto è previsto l'introito del materiale ghiaioso in vendita a scomputo parziale sulla realizzazione della tangenziale di Guidizzolo.

E' prevista la riduzione dello stanziamento del dividendo della società partecipata Autostrada del Brenenro spa a seguito della riduzione della quota di partecipazione.

#### Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	Accertato 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2010
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.255.794,58	13.101.303,85	92.063.171,19	6.953.531,59	21.116.031,59
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.250.000,00	1.619.027,00	5.017.904,00	3.301.832,60	1.109.000,00

#### Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

			Accertato 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2010
Tipologia Alienazione finanziarie	di	100: attività	1.408,93	2.049.249,20	9.506.780,00		
	<u> </u>						

Con il nuovo bilancio armonizzato le entrate in conto capitale si distinguono in trasferimenti dallo Stato, Regione ed altri soggetti pubblici e privati, alienazioni di immobili e alienazioni partecipazioni societarie.

La previsione per l'anno 2018 è stata incrementata a seguito dell'operazione di reimputazione contabile delle entrate correlate a spese di investimento già inserite nel bilancio 2017 ma non impegnate per un importo di euro 80.233.723,53 definito con determina n. 35 del 01.02.2018.

Con decreto presidenziale n. 6/2018 è stata approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex articolo 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n.133 del 6/08/2008 e l'approvazione dell'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione per un importo complessivo di euro 5.757.776,60 che andranno a finanziare le seguenti spese di'investimento:

ALIENAZIONI / INVESTIMENTI	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Manutenzione straordinaria strade	1.045.000,00	3.001.666,60	965.000,00
Acquisto attrezzatura informatica ed elettronica	45.000,00		
Acquisto automezzi provinciali	80.000,00		
Accantonamento per rimborso mutui	176.944,00	300.166,00	144.000,00

#### Titolo 6- Accensioni di prestiti

L'Amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

#### Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Con decreto presidenziale n. 16 del 08.02.2018 è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018 e l'utilizzo di entrate a specifica destinazione.

# **Spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- Dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, riscaldamento, manutenzione ordinaria edifici e strade).
- Delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- Delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;



#### SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

#### PREVISIONI DI COMPETENZA

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI	dell'anno 2018	PREVISIONI	tell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	
	THOLE MACROAGOREGATI DI SPESA	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	9.366.239,53	0,00	9.453.216,53	0,00	9.453.216,53	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	839.813,65	0,00	822.013,65	0,00	822.013,65	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	11.510.235,38	100.000,00	9.298.107,47	0,00	9.009.007,25	0,00
104	Trasferimenti correnti	3.256.159,07	0,00	1.938.906,48	0,00	1.467.906,48	0,00
107	Interessi passivi	161.698,00	0,00	165.047,65	0,00	165.047,65	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	16.367.463,23	0,00	15.953.623,69	0,00	15.953.623,91	0,00
100	Totale TITOLO 1	41.501.608,86	100.000,00	37.630.915,47	0,00	36.870.815,47	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	126.091.365,34	126.023.326,28	10.255.198,19	10.255.198,19	22.381.031,59	22.381.031,59
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	126.091.365,34	126.023.326,28	10.255.198,19	10.255.198,19	22.381.031,59	22.381.031,59
	TITOLO 3 - Spese per incremento attivitĂ finanziarie						
301	Acquisizioni di attivitĂ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	2.317.104,00	0,00	2.440.326,00	0,00	2.284.160,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	830.930,00	0,00	2.858.253,93	0,00	2.858.253,93	0,00
400	Totale TITOLO 4	3.148.034,00	0,00	5.298.579,93	0,00	5.142.413,93	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
500	Totale TITOLO 5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	9.627.000,00	0,00	9.627.000,00	0,00	9.627.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	9.120.000,00	0,00	9.120.000,00	0,00	9.120.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	18.747.000,00	0,00	18.747.000,00	0,00	18.747.000,00	0,00
	TOTA	LE 199.488.008,20	136.123.326,28	81.931.693,59	20.255.198,19	93.141.260,99	32.381.031,59

Pagina 1 di 1

#### Reimputazione ed fpv

La spesa in conto capitale dell'anno 2018 è stata incrementata a seguito dell'operazione, effettuata con determinazione n. 35 del 01.02.2018, di reimputazione contabile per un totale di euro 80.233.723,53 e della creazione del fondo pluriennale vincolato, per euro 14.334.334,15.

Il livello di spesa riferito alle funzioni fondamentali di viabilità ed edilizia è programmato come nel 2018, mentre per le nuove funzioni relative alle aree di Pianificazione territoriale e Sviluppo sociale è previsto un livello adeguato di finanziamento.

#### Rate di ammortamento mutui

Ai sensi della Legge. n. 205/2017, è stata prorogata per l'anno 2018 la sospensione prevista dal comma 456 dell'art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e MEF. Pertanto per la sola annualità 2018 la quota di ammortamento ridotta per effetto della "moratoria sisma 2012" si riassume nel seguente prospetto:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	210.363,00	158.155,18	161.698,00	165.047,65	165.047,65
Quota capitale	3.093.781,74	2.882.606,02	3.148.034,00	5.298.579,93	5.142.413,93
Totale	3.304.144,74	3.040.761,20	3.309.732,00	5.463.627,58	5.307.461,58

#### Concorso alla finanza pubblica

Nelle spese correnti sono stati contabilizzati diversi contributi da versare allo Stato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 comma 839 della Legge n. 205/2017 che in dettaglio si riassume l'andamento dell'ultimo quinquiennio:

	Anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	Anno 2018
Concorso finanza pubblica Art.47, DL. 66/2014	2.886.751,04	-4.137.035,14	-3.917.118,98	-4.062.495,12	-4.062.495,12
Concorso finanza pubblica Art. 1, c. 418, l. 190/2014		-11.225.246,49	-19.611.097,39	-19.611.097,39	-8.817.469,99
Contributo alla finanza pubblica 2016 per 69 mln Art. 19, c. 1 , DL. 66/2014		-	-981.778,65	-483.900,12	-483.900,12
Contributo alle Province funzioni viabilità ed edilizia scolastica – ex Legge di Stabilità 2016, art. 1 comma 754			+3.149.241,34	+2.827.890,18	
Contributo alle Province funzioni fondamentali – ex DL 50/2017 art. 20 comma 1				+2.313.728,33	

#### Spese di personale

E' stato opportuno ridefinire la programmazione di indirizzo ed il budget assunzionale a disposizione del fabbisogno triennale 2018-2020 ed annuale per l'anno 2018, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e compatibili con la capacità di bilancio dell'Ente. Con decreto presidenziale n. 9 del 01/02/2018 è stato approvato il Piano triennale fabbisogno del personale 2018-2020 e rideterminazione della dotazione organica. Nel triennio 2018-2020 è prevista la possibilità di assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato. Nonostante l'incremento del budget assunzionale nel triennio la situazione di spesa è in calo a seguito delle cessazioni avvenute per pensionamento e mobilità esterna:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa di personale (macroaggr 1.01)	9.748.378,17	9.696.236,18	9.366.239,53	9.453.216,53	9.453.216,53

Le previsioni di spesa relative al 2018 sono state effettuate proiettando all'anno intero il costo dei dipendenti in servizio all'1/1/2018, comprensivo di oneri previdenziali, assicurativi ed IRAP, sulla base delle retribuzioni in godimento a quella data e delle voci

individuali spettanti, considerato anche l'importo in godimento per gli assegni al nucleo familiare, ivi compresa una quota indicativa di salario accessorio.

# Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le amministrazioni devono predisporre e approvare lo schema di Programma triennale e l'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno. Con Decreto Presidenziale n. 7/2018 è stato adottato lo schema di Programma Triennale 2018-2020 e dell'Elenco Annuale 2018 delle Opere Pubbliche di competenza.

Il programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2018/2020, con riferimento alla definizione delle risorse finanziarie risulta in armonia con gli strumenti di programmazione finanziaria dell'ente, individuando gli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel periodo 2018 – 2020.

In sintesi il quadro riassuntivo degli investimenti per l'anno 2018:

INVESTIMENTI / FINANZIAMENTO	Investimenti straordinari sulle strade provinciali	Investimenti nelle zone portuali	interventi straordinari edifici scolastici	
STATO	4 000 000 00			4 000 000 00
STATO	1.000.000,00			1.000.000,00
REGIONE	16.081.307,66			16.081.307,66
COMUNE	1.155.000,00			1.155.000,00
PROVINCIA	500.000,00			500.000,00
PRIVATI	90.000,00			90.000,00
ALIENAZIONI PATRIMONIO	905.000,00		140.000,00	1.045.000,00
ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI	8.006.780,00		1.500.000,00	9.506.780,00
FPV DA REIMP.	73.174.807,44	5.106.467,32	16.286.782,92	94.568.057,68
AVANZO	2.000.220,00			2.000.220,00
Totali	102.913.115,10	5.106.467,32	17.926.782,92	125.946.365,34

#### Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	210.363,01	158.155,18	161.698,00	165.047,65	165.047,65
entrate correnti	48.326.198,51	55.315.108,33	48.326.198,51	48.326.198,51	48.326.198,51
% su entrate					
correnti	0,44%	0,29%	0,33%	0,34%	0,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 486.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

#### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	52.793.965,58	52.432.332,09	48.438.318,38	45.290.284,38	39.991.704,45
Nuovi prestiti (+)	2.695.020,47				
Prestiti rimborsati (-)	3.093.781,74	2.882.606,02	3.148.034,00	5.298.579,93	5.142.413,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	1.074.545,45	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	37.127,78	-36.862,24	0,00		
Totale fine anno	52.432.332,09	48.438.318,38	45.290.284,38	39.991.704,45	34.849.290,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	210.363,00	158.155,18	161.698,00	165.047,65	165.047,65
Quota capitale	3.093.781,74	2.882.606,02	3.148.034,00	5.298.579,93	5.142.413,93
Totale	3.304.144,74	3.040.761,20	3.309.732,00	5.463.627,58	5.307.461,58

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento			

# Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio in corso. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
FASE	ENTI	2016	2017	2018	2019	2020		
DDEVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%		
PREVISIONE	Non sperimentatori	33%						
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100(55)%	100(70)%	100(85)%	100%	100%		

Per effetto dell'articolo della Legge di stabilità è stato alleggerito il vincolo dovuto alla progressiva crescita della percentuale di accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fortemente ridotto. Tra il 2017 e il 2018 si passa dal 70 al 75% - invece che al previsto 85%.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è la Cosap per un importo di euro 122.000,00:

			Riscosso nello stesso anno	Riscosso nell'anno		%insoluto	%per
Anno	Emesso	Scadenza	solare	successivo			FCDE
2013	401.000,00	31-ott	304.051,09	4.993,13		22,93%	22,93%
2014	398.000,00	31-ott	299.000,00	10.400,00		22,26%	22,26%
2015	398.742,25	31-ott	299.969,48	21.669,01		19,34%	19,34%
2016	483.142,76		389.695,40	22.768,76		19,34%	19,34%
2017	494.434,19		284.573,24	2.652,00		42,44%	42,44%
					% media	25,26%	25,26%

NOTA BENE: Non vengono considerati tra i dati delle emissioni e delle riscossioni le somme versate dalle società di servizi in base al c.d. metodo a utenze. Dato che tali somme (pari a circa 85.000,00 euro) vengono sempre contabilizzate sul cap 3206 (con il criterio per cassa), la % d'insoluto ai fini della determinazione del FCDE va utilizzata non sulla previsione di bilancio complessiva ma solo sulla parte accertata in modo ordinario.

Previsione 2018 cap. 3206 (COSAP Ordinaria + COSAP soc. di servizi): 480.000,00 % insoluto da applicare: 25,26% (media insoluti complessivi 2017-2013 )

COSAP Ordinaria da accertare per competenza nel 2016: 480.000,00

Quota calcolata da accantonare a FCDE: 121.263,26
Acc.to FCDE proposto per cap 3206 122.000,00

#### Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente euro 126.000 nel triennio paria a 0,303% per il 2018, 0,334% per il 2019 e 0,341% per il 2020.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di euro 84.000,00, pari allo 0,202 % (min 0,2%) delle spese previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

# Accantonamenti per passività potenziali ed entrate di dubbia esigibilità

Sono previsti i seguenti accantonamenti

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per perdite organismi partecipati	61.500,00	61.500,00	61.500,00
Accantonamento per entrata regionale di dubbia esigibilità	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE	1.261.500,00	1.261.500,00	1.261.500,00

Nel bilancio di previsione è previsto l'accantonamento previsto per legge su perdite di società partecipate.

Inoltre si accantona quota parte dello stanziamento dell'entrata regionale relativa alle funzioni delegate in quanto nel bilancio regionale 2018-2020 il contributo relativo al recupero delle spese sostenute dalle Provincia di Mantova per le funzioni delegate dalla Regione Lombardia è finanziata nella misura del 35%.

# Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

In entrata viene ripreso il corrispondente valore dell'FPV (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata e la spesa complessiva dell'intervento previsto.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato quantificato per la parte relativa alle opere pubbliche in corso di realizzazione per un importo di euro 80.233.723,53 definito con determina n. 35 del 01.02.2018. Per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

# Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 20/2017, e ammonta ad €. 17.020.781,65.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a € 11.020.515,46 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.



#### Provincia di Mantova

# Risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	17.020.781,65
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	20.905.474,45
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	68.098.342,02
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	81.169.748,51
- Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	500.000,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	25.354.849,61
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	14.334.334,15
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	11.020.515,46
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	170.134,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	213.940,94
Altri accantonamenti	179.097,98
B) Totale parte accantonata	563.173,90
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	918.803,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.526.855,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	4.445.659,49
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale parte destinata agli investimenti	2.322.582,92
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.689.099,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale risultato di amministrazione presunto	0,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'utilizzo avanzo presunto amministrazione per € 2.000.220,00 derivante dall'incasso nel 2017 della parziale alienazione della partecipazione di Autostrada del Brennero da destinare alle spese d'investimento.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari:
- c)per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

# Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

# Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

# Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Con l'approvazione del Dup in data 13/02/2018 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Mantova e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017. Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi:

#### A) Organismi strumentali della Provincia di Mantova

Azienda	Speciale	For.ma.	– Forma	azione	d.lgs. 118/2011 art. 1 comma 2 lett. a	a)
Mantova						
Azienda	Speciale	ufficio	d'ambito	della	d.lgs. 118/2011 art. 1 comma 2 lett. a	a)
Provincia	di Mantov	⁄a				

#### B) Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Mantova

Agenzia del trasporto pubblico I	locale del	d.lgs. 118/2011 art. 11-ter comma 2
bacino di Cremona e Mantova		

#### D) Società controllate dalla Provincia di Mantova

A.G.I.R.E. società a	responsabilità limitata	d.lgs. 118/2011 art. 11-quater			
affidataria diretta	di servizi in house				
providing (partecipazione della Provincia 69,8%)					

### <u>ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE PER BILANCIO DI</u> PREVISIONE 2018 – 2020

L'art. 21 del T.U. n.175/2016 stabilisce al comma 1 che le le Pubbliche Amministrazioni accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo rilevato dall'ultimo bilancio approvato della società non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nelle società.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti

l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

In sede di prima applicazione, ovvero per gli anni 2015-2016-2017 in presenza di contabilità finanziaria, l'ente deve accantonare con le regole del comma 2 lett. a) e b) a seconda della situazione.

Il regime transitorio si è concluso con il bilancio di previsione 2017, pertanto nel bilancio 2018, le perdite delle società partecipate andranno riportate per intero, ovviamente in proporzione alla quota di partecipazione e tenendo conto delle differenze di margine di riferimento tra società di servizi a rete ed altre.

I dati per il calcolo dell'accantonamento nel bilancio di previsione 2018 sono ancora quelli relativi agli ultimi bilanci delle società chiusi nell'anno 2016, non essendo ancora disponibili i dati relativi agli esercizi 2017, pertanto si procede all'accantonamento per le seguenti società partecipate che, nell'anno 2016, hanno chiuso con una perdita di esercizio:

VALDARO SPA			
PERDITA AL 31/12/2016		-€	965.833,00
partecipazione			6,30%
accantonamento 2018		-€	61.500,00
AGIRE SCARL (FINO AL 2016) ha coperto la perdita con ri			
FIERA MILLENARIA ha coperto la perdita con riserve			